

CANTO di OFFERTORIO: CON L'OFFERTA DI GESU'

Ti lodiamo, Padre buono, per la vita che tu doni a noi,
e rinnovi per amore dell'umanità.

*Ti lodiamo per il pane che portiamo sull'altare e tu
lo trasformerai nel corpo di Cristo Signore.*

**Nell'offerta di Gesù, nella Pasqua del Signore,
nella sua Risurrezione ci sarà la nostra umanità.
Con l'offerta di Gesù, alleanza dell'amore,
noi portiamo sull'altare
questa vita che Dio Padre gradirà.**

Ti lodiamo Padre Buono, per l'amore che tu doni a noi
e rinnovi ogni giorno con l'umanità.

*Ti lodiamo per il vino che portiamo sull'altare e tu
lo trasformerai nel sangue di Cristo Signore.*

CANTO DI COMUNIONE:

TI LODERO', TI ADORERO', TI CANTERO'

Vivi nel mio cuore
da quando ti ho incontrato sei con me, o Gesù,
accresci la mia fede perché io possa amare
come te, o Gesù.
*Per sempre io ti dirò il mio grazie
e in eterno canterò.*

**Ti loderò, ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re.
Ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te:
chi è pari a te Signor,
eterno amore sei, mio Salvator, Risorto per me.
Ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re,
ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te.**

Nasce in me, Signore, il canto della gioia,
grande sei, o Gesù;
guidami nel mondo se il buio è più profondo
splendi tu, o Gesù.
*Per sempre io ti dirò il mio grazie
e in eterno canterò.*

**Regina cæli, lætare, alleluia:
Quia quem meruisti portare, alleluia,
Resurrexit, sicut dixit, alleluia,
Ora pro nobis Deum, alleluia.**

**Signore Gesù Cristo,
Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera
dello Spirito Santo
morendo hai dato
la vita al mondo,
per il santo mistero
del tuo Corpo
e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa
e da ogni male,
fa' che sia sempre fedele
alla tua legge
e non sia mai separato da te**

PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo fermamente
che sei presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e
Ti desidero nell'anima mia,
poiché ora non posso riceverti
nella Santa Comunione,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore...
(Pausa di silenzio)

Come già venuto, io Ti abbraccio
e mi unisco totalmente a Te,
non permettere che io mi separi
mai più da Te.

Eterno Padre, per le mani della
Vergine Maria, Ti offriamo il Corpo
e il Sangue Preziosissimo di Gesù
Cristo, per il perdono dei nostri
peccati, in suffragio dei nostri
defunti, delle anime Sante del
Purgatorio e per i bisogni
della Santa Madre Chiesa. Amen

TEMPO di PASQUA

La Chiesa
di Como
in Sinodo



XI SINODO
Dioce di COMO
TESTIMONI E ANNUNCIATORI
DELLA MISERICORDIA DI DIO

Parrocchia San Michele - Cavallasca

II^ DOMENICA di PASQUA DOMENICA della MISERICORDIA

Domenica 19 aprile 2020 - anno A

**"Se non vedo... e non metto il mio dito
nel segno dei chiodi io non credo"**

**Se non ti basta che mi presenti ai tuoi occhi,
ecco mi presento anche alle tue mani (Agostino; Sermo 375/C)**



Canto d'inizio: ESULTA IL CIELO

**Esulta il cielo e canta a noi la novità:
Gesù è risorto dalla morte!
Esulta l'uomo per la vita che gli donerà...
Gesù, il Signore.**

**Esulta il cielo e canta a noi la novità:
Gesù è risorto dalla morte!
E si spalancano le porte dell'eternità...
per tutti noi.**

Il vero Agnello che toglie i peccati è lui,
lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato la vita,
vita per l'eternità.

In lui risplende la vita del Padre,
a noi è donata la vita dei figli.
E sono aperte le porte del Regno,
per chi crede nel suo nome.

Atto Penitenziale

*Signore Gesù, condividere ed essere
solidali è lo stile della prima comunità
cristiana: perdona il nostro egoismo,
aprici agli altri e abbi pietà di noi...*

*Kyrie, Kyrie, eleison
Kyrie, Kyrie, eleison*

*Cristo Signore, la tua risurrezione è
speranza oltre ogni nostra delusione:
perdona il nostro dubbio, fa crescere la
nostra fede in te e abbi pietà di noi ...*

*Christe, Christe, Christe eleison
Christe, Christe, eleison*

*Signore Gesù, tu apri la mente alla
poca fede di Tommaso: perdona le
nostre chiusure, aprici alla tua ri-
surrezione e abbi pietà di noi*

*Kyrie, Kyrie, eleison
Kyrie, Kyrie, eleison*

Si CANTA L'INNO del GLORIA

Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza
viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli
Apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il
frutto della vita nuova. Te lo chiediamo per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA *At 2,42-47* *Quelli che erano stati battezzati erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.*

Dagli Atti degli Apostoli

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Salmo Responsoriale dal Salmo 117

**Rendete grazie al Signore
perché è buono:
il suo amore è per sempre**

Celebrate il Signore, perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia.
Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia.

Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».
Dica la casa di Aronne:
«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:
«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza
per farmi cadere,
ma il Signore è stato il mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.
Grida di giubilo e di vittoria
nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA *1 Pt 1, 3-9* *Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.*

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

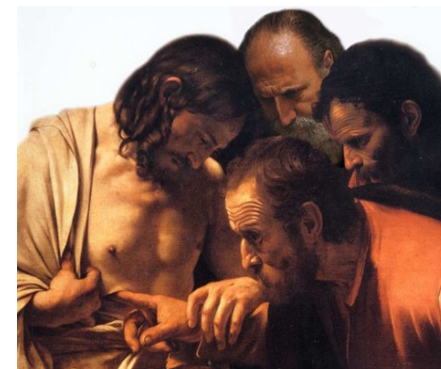
Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovette essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

CANTO AL VANGELO:

**Alleluia è Risorto il Signor,
e la morte non vincerà più.
Alleluia è Risorto il Signor, Alleluia! Alleluia!**

Se al peccato e al male siamo morti in Lui, alla vita
e alla fede, risorgiamo in Lui.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai
creduto; beati quelli che non hanno visto
e hanno creduto!



VANGELO *Gv 20, 19-31* *Otto giorni dopo, venne Gesù.*

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Papa Francesco; "Le piaghe e la misericordia di Gesù" (Regina Coeli; 28 aprile 2019)
Gesù viene incontro all'incredulità di Tommaso, invitandolo a toccare le sue piaghe. Esse costituiscono la fonte della pace, perché sono il segno dell'amore immenso di Gesù che ha sconfitto le forze ostili all'uomo, il peccato, la morte. Lo invita a toccare le piaghe. È un insegnamento per noi, come se Gesù dicesse a tutti noi: "Se tu non sei in pace, tocca le mie piaghe". Toccare le piaghe di Gesù, che sono i tanti problemi, difficoltà, persecuzioni, malattie di tanta gente che soffre. Tu non sei in pace? Va', va' a visitare qualcuno che è il simbolo della piaga di Gesù. Tocca la piaga di Gesù. Da quelle piaghe scaturisce la misericordia. Per questo oggi è la domenica della misericordia. Se tu sei triste, se tu non sei in pace, guarda Gesù crocifisso, guarda Gesù risorto, guarda le sue piaghe e prendi quella gioia.